

Ufficio anticrimine del Land
Renania Settentrionale-Vestfalia
Dipartimento 21

in trasferta a Magonza
31/03/2005, ore 10,00

Interrogatorio del testimone

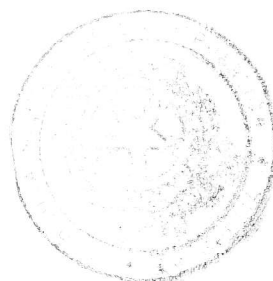
Interrogato nel suo appartamento, come da accordi, il testimone **Eisinger** rilascia le seguenti dichiarazioni:

Philipp EISINGER
nato a Weinheim il 14/4/1924
Neue Mainzer Str.48
55129 Magonza

All'inizio dell'interrogatorio sono stato informato che sarò sentito in qualità di testimone nell'ambito di un procedimento dell'Ufficio Centrale del Land della Renania Settentrionale-Vestfalia sul perseguimento degli eccidi nazisti presso la Procura della Repubblica di Dortmund, procedimento per omicidio ovvero complicità in omicidio a carico di Werner Grün e altri.

Sono stato altresì portato a conoscenza che oggetto di tale procedimento è un eccidio compiuto il 29 giugno 1944 da appartenenti a unità della Wehrmacht nei comuni italiani di Civitella, Cornia e San Pancrazio (Arezzo).

In tale contesto sono stato informato che, in qualità di testimone, posso rifiutare di rispondere a domande le cui risposte potrebbero dar luogo ad incriminazione per me (§ 55 C.P.P.) o per uno dei congiunti di cui all'art. 52 del C.P.P., per i quali posso astenermi dal deporre.



Domanda:

Ha capito l'ammonimento?

Risposta:

Sì! Sto bene di salute e mi sento in grado di seguire l'interrogatorio. Se mi dovessi sentire debole o avessi bisogno di una pausa, lo dirò.

Domanda:

Sa dell'eccidio di Civitella del 29/06/1944?

Risposta:

Solo indirettamente, non direttamente. Fino alla Sua convocazione non sapevo niente della località di Civitella.

Io facevo parte del Corpo musicale e in quel periodo eravamo distaccati alla Polizia militare, cosa che non ci piaceva molto, ma gli ordini sono ordini.

Una mattina ci venne chiesto chi si offriva volontario di guardia agli automezzi ed io mi feci avanti. Ero felice di essere stato preso per quello e di non dover partecipare all'operazione.

Mi andava bene così.

La sera, quando le Unità tornarono, i miei commilitoni avevano l'aria distrutta. Erano molto silenziosi.

Quel giorno doveva essere successo qualcosa, ma loro non ne parlarono.

Gli americani si avvicinavano ogni giorno di più e anche noi cambiavamo posizione quasi quotidianamente.

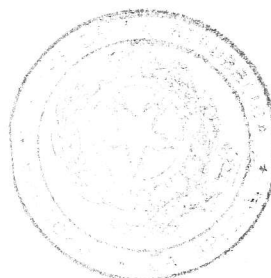
Non Le posso dire se fosse stata un'azione contro i partigiani, i commilitoni erano tutti stravolti.

Domanda:

E' già stato interrogato in passato in merito ai fatti riguardanti questo procedimento? In caso affermativo, in quale occasione, quando e da quale ufficio?

Risposta:

No, o forse sì. Circa 4 o 5 anni fa mi ha telefonato una donna, un'italiana, e mi ha chiesto se potevo ancora farle dei nomi.



Domanda:

Quale posizione militare (grado, unità in cui è stato prestato il servizio militare) ricopriva all'epoca dei fatti (29 giugno 1944)?

Risposta:

Ero musicista nella Divisione Hermann Göring ed ero caporal maggiore. Suonavo il trombone. Il nostro capo era il maestro Frieß. Più o meno in quel periodo il Corpo musicale fu sciolto e noi fummo distaccati alla Polizia militare. Non ricordo più se passammo tutti insieme alla Polizia militare o no. In ogni modo io, in seguito, passai alle squadre sanitarie, ma questo fu in Prussia orientale.

Domanda:

Con quali persone si trovava il 29/06/1944 e che cosa fece quel giorno?

Risposta:

Non mi ricordo neppure un nome. Finita la guerra, anche per me era tutto finito. Ero felice di essere di nuovo a casa e non ho preso parte neanche a rimpatriate fra commilitoni. Non ho neppure cercato contatti con i miei ex compagni e me ne sono rimasto per conto mio. Come ho detto, la guerra per me era finita. Dopo la guerra ho suonato qui nello Stadtteather [Teatro municipale, n.d.t.] di Magonza.

Domanda:

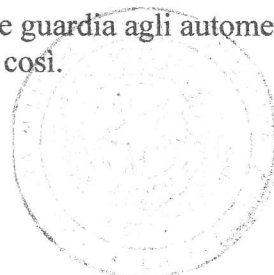
Ha parlato con altri dell'episodio di cui ha detto all'inizio?

Risposta:

No, solo una volta con mia moglie. Le ho detto che c'era stata un'azione a cui non avevo dovuto partecipare e che ne ero stato felice. Voglio dire ancora una volta che non sapevo di che operazione si trattasse, ma per i miei compagni deve essere stato terribile. L'azione cominciò la mattina presto e potrebbe essere terminata nel tardo pomeriggio. Dopo 60 anni non me ne posso più ricordare.

Interrogato sulla località, mi ricordo ancora che era un paesaggio collinare. Credo che dove ci trovavamo noi ci fosse una cava.

Eppoi solo una volta ho partecipato ad un'operazione simile come guardia agli automezzi, per questo prima ho detto che so solo indirettamente di una faccenda così.



Dopo che i commilitoni tornarono frustrati e tristi mi fu chiaro che non si trattava di un normale combattimento.

Allora c'era una grande attività partigiana e pensai che forse si trattava di un'operazione contro i partigiani. Ma i commilitoni non dissero niente.

Alla domanda se anche ex componenti del Corpo musicale avessero preso parte direttamente a questa azione non sono in grado di rispondere, perché non lo so.

Non so neppure chi comandasse l'operazione e ci avesse chiesto chi voleva montare la guardia agli automezzi. Non lo so davvero. Credo che non potrei riconoscere quella persona neppure su delle foto.

Domanda:

Cosa sapeva all'epoca di come si doveva agire con i partigiani?

Risposta:

No, non lo sapevo. Ma mi immaginavo che quell'azione, se ha avuto luogo, fosse una specie di rappresaglia

Domanda:

Sa qualcosa di un assalto dei partigiani in cui pare fosse rimasto ucciso un portaordini motociclista?

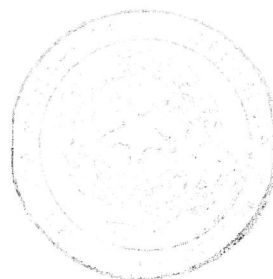
Risposta:

L'ho sentito dire. Ma non ricordo il nome. Il nome che mi viene fatto ora, FABRI, non mi dice niente.

Di questa cosa l'ho saputo dai compagni, ma non ricordo da chi.

Domanda:

Sa niente di un attentato in cui in un'osteria furono uccisi dai partigiani tre paracadutisti?



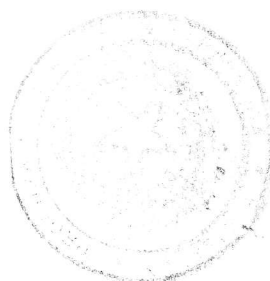
Risposta:

No, non ne so assolutamente niente.

Domanda:

Può dirci qualcosa sulle persone qui di seguito elencate?

- 1 BARZ Heinz, nato a Torgau il 24/05/1915, deceduto a Wentdorf l'11/05/2000
- 2 BÖTTCHER Siegfried, nato a Berlino il 28/03/1921, residente a 72076 Tubinga, Ligusterweg 3
- 3 DEUSSEN Johann, nato a Düsseldorf il 7/10/1912, ivi deceduto nel 1976
- 4 FLACHBERGER Hubert, nato il 2/11/1917 (luogo di nascita sconosciuto)
- 5 GRÜN Werner, nato a Amburgo il 23/11/1913, residente a 42781 Haan, Am Nachbarsberg 44
- 6 HUMBERT Gustav, nato a Dammensdorf il 29/9/1910, deceduto a Hannover il 28/10/2000
- 7 KLEINE-SEXTRO Franz Josef, nato a Laggenbeck, circondario di Tecklenburg, il 7/4/1915, deceduto a Radolfszell il 10/10/1990
- 8 LINDEMANN Hermann, nato a Berlino il 12/4/1913, deceduto a Brandenburg an der Havel il 14/6/1984
- 9 MATTHES Rolf Richard, nato a Chemnitz il 15/5/1923, deceduto a Wolfsburg il 16/1/1994
- 10 MATTHES Wilfried, nato a Eppendorf il 23/3/1926, residente a 09569 Oederan, An den Stufen 2
- 11 MILDE Max Josef, nato a Niederhermsdorf il 20/11/1922, residente a Brema, Lübecker Strasse 9
- 12 MOLDENHAUER Otto, nato a Mölln il 3/11/1917, deceduto a Ratzeburg il 25/3/1963
- 13 POETTER Horst, nato a Essen il 3/7/1918, ivi deceduto l'11/6/1992



14 RÖHL Erwin, nato a Berlino il 28/5/1919, deceduto a Bielefeld il 12/5/1997

15 STOLLEISEN Karl, nato a Bad Pirmasens il 21/1/1915, residente a 66954 Bad Pirmasens, Wittelsbacherstrasse 44

16 ZICKNER Paul, nato a Zscherben il 7/1/1919, ivi deceduto il 23/7/1998

Risposta:

Questi nomi non mi dicono niente.

Non mi ricordo più neppure i nomi dei musicisti e dei nomi di altri commilitoni, che erano nella Polizia militare o in altre unità, non so assolutamente nulla. Con quelli non avevamo nessun contatto.

Mi è stata mostrata una cartella con delle foto, in cui si vedono dei commilitoni del Corpo musicale. Nel "Complesso di persone – Corpo musicale" che mi è stato sottoposto, nella foto 21 riconosco Ahrensmeier. Potrebbe essere ritratto anche nella foto 22. Lo conosco dai tempi della scuola di musica di Einbeck, una cittadina della Bassa Sassonia.

In una foto vedo un soldato della Polizia militare con il ~~cartellino~~. Mettersi il ~~cartellino~~ era una cosa che non ci andava giù, glielo posso garantire. Non era cosa per noi, ma erano ~~ordine~~. La Polizia militare e i musicisti sono due mondi differenti. Dentro di noi lo abbiamo tutti rifiutato.

*Volino
Auer*

*le pletine
Auer*

Domanda:

Le è familiare la definizione "Compagnia di allerta"?

Risposta:

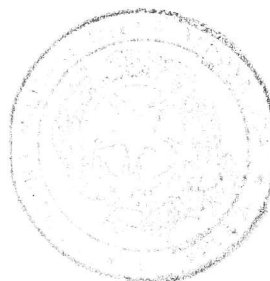
No, il termine "Compagnia d'allerta" non mi dice niente.

Domanda:

Conosce il libro di Cristiane Kohl "Villa Paradiso"?

Risposta:

No. Mi è stato detto che la scrittrice potrebbe essere l'italiana che Le ha telefonato all'incirca 4 o 5 anni fa. [Credo ci sia un errore, perché il teste all'inizio dice che la donna ha telefonato a lui, quindi "mi" e non "Le" ha telefonato, n.d.t.]



Domanda:

Possiede ancora foto o documenti di quel periodo?

Risposta:

No, non ho assolutamente più niente. In prigionia dovevamo consegnare tutto. Sono stato prigioniero degli americani e anche il primo del paese a tornare a casa.

Domanda:

Ora Le verranno mostrate delle sequenze filmate della zona in oggetto. Riconosce questi posti e può, eventualmente, metterli in relazione con l'operazione?

Risposta:

No, nel filmato non riconosco niente. Tutti i giorni eravamo in un posto diverso, perché gli americani avanzavano ogni giorno di quasi 20 chilometri. Non facevanmo caso ai cartelli stradali e dopo 60 anni non me lo posso più ricordare.

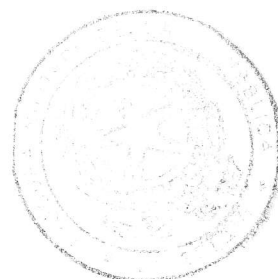
Fine dell'interrogatorio: ore 11,10
terminato:

lettomi a voce alta, autorizzato e sottoscritto

firmato
König, commissario capo di P.G.

firmato
Philipp Eisinger

Klinkhammer, ispettore superiore di P.G.



- n. 62/02/RNR – Civitella

TRADUZIONE

di interrogatori ed esami testi:

- 1) METZ Lilly;
- 2) MOLITOR Georg Heinrich;
- 3) WICKERT Gerhard;
- 4) EISINGER Philipp;
- 5) FRIEß Karl Hannß.

Conferimento : 28/04/2005

Consegna : 26/05/2005



PROCURA MILITARE DELLA REPUBBLICA
presso il TRIBUNALE MILITARE DELLA SPEZIA

VERBALE DI ASSEVERAZIONE

Il giorno **26** del mese di **maggio** dell'anno **2005** nella Segreteria della Procura suddetta, avanti il sottoscritto Assistente Giudiziario è personalmente comparsa la Sig.ra **Alessandra BARACCHI** – traduttrice – **nata a Firenze il 02/10/1959 e residente in Firenze alla Via della Fornace, n. 10** identificata mediante C.I. n. AK 0496381 rilasciata dal Comune di Firenze data 28/01/2004 la quale dichiara che la traduzione che precede, è conforme allo scritto originale, confermandola e ratificandola in ogni sua parte e di volerla asseverare mediante giuramento.

Ammonita a norma di legge, la traduttrice giura, ripetendo la formula

"Giuro di aver bene e fedelmente proceduto nella funzione commissami e di non aver avuto altro scopo che quello di far conoscere la verità"

Letto, confermato e sottoscritto.

La Giurante

Alessandra Baracchi

L'Assistente Giudiziario
S.T.V. Vincenza CASALE

Casale

